

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2023, n. 1283

Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Intervento “Fondo di rotazione per la progettazione”. Modifica alla disciplina. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art.51, c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

La Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Con delibera n. 545 dell’11 aprile 2017, poi modificata a seguito di successive rimodulazioni, la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.

Con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile, tra le altre, dell’azione “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” con una dotazione di € 20.000.000,00.

Con deliberazione n. 968 del 13/06/2017, così come modificata ed integrata dalla Deliberazione n. 2214 del 21/12/2017, la Giunta regionale ha approvato il documento “Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali”.

Con determinazione n. 150 del 23 febbraio 2018 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il correlato avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva a valere sul suddetto Fondo di rotazione per la progettazione.

Con deliberazioni n. 240 del 20/02/2018, n. 201 del 05/02/2019, n. 195 del 25/02/2020, n. 588 del 12/04/2021 e n. 182 del 21/02/2022 sono state apportate le variazioni in termini di competenza e cassa ai correlati bilanci di previsione annuali e pluriennali al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie ad anticipare le spese di progettazione sulle istanze presentate fino all’annualità 2022.

Visti:

- l’articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii “Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione” che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto “Piano sviluppo e coesione”;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per

il piano sviluppo e coesione” che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all’interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;

- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la delibera n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l’attuazione.

Considerato che:

- la ratio del “Fondo di rotazione per la Progettazione” è il rafforzamento della capacità di progettazione dei soggetti pubblici che intendano realizzare, con fondi europei, statali e/o regionali, opere e/o infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico del territorio nonché per la tutela dello stesso;
- la Regione Puglia ritiene utile continuare a supportare i soggetti pubblici nella fase di progettazione di interventi qualificanti per il territorio, in modo da favorire e definire condizioni per un rapido avvio ed una celere attuazione degli stessi;
- con Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 è stato approvato il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale ha sostituito la previgente disciplina normativa;
- l’intervenuta modifica normativa del d.lgs. 36/2023 incide sulla disciplina del Fondo che, ad oggi, rispecchia il previgente codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 50/2016 con particolare riferimento ai livelli di progettazione ivi previsti e che, pertanto, deve essere adeguata al d. lgs. 36/2023, in particolare rispetto all’art. 41 dello stesso relativamente alle tipologie e ai contenuti dei livelli di progettazione;
- al fine di rendere maggiormente aderente il funzionamento del Fondo rispetto alle mutate esigenze del contesto attuale con specifico riferimento alla concomitante presenza di molteplici fonti finanziarie che richiedono una accresciuta capacità di progettazione e candidatura di interventi da parte dei diversi soggetti beneficiari, nonché all’avvio del nuovo ciclo di programmazione unitaria 2021/2027, risulta altresì utile apportare alcune modifiche all’Allegato A della DGR n. 2214 del 21/12/2017 (“Funzionamento del Fondo di rotazione per la progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi europei, statali e/o regionali”) per quanto concerne, in particolare:
 - l’entità massima del contributo concedibile ad ogni Soggetto proponente da fissare in € 300.000 in conseguenza delle novità concernenti i diversi stadi di progettazione contenute nel nuovo Codice degli Appalti;
 - l’ampliamento dell’attuale platea delle tipologie dei soggetti candidabili a favore delle Agenzie Regionali e delle Aziende Sanitarie Pubbliche in considerazione delle attività di supporto tecnico svolto da parte dei soggetti suindicati a favore dei beneficiari degli interventi, nonché dell’accresciuto ruolo del sistema sanitario di intercettare finanziamenti pubblici a sostegno delle strategie di innovazione e qualificazione dei relativi servizi a favore della cittadinanza.

Preso atto che:

- nel corso degli e.f. 2018-2022, a fronte delle risorse complessive di 20 Meuro stanziato sul Fondo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica, sono state accertate ed impegnate somme pari ad € 6.722.723,06, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate nel corso delle medesime annualità;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all’intervento del Fondo di rotazione a valere su FSC 2014-2020 che vanno tuttavia re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2023-2025, per un importo complessivo pari a € 13.277.276,94.

Vista:

- la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025;

Rilevato che:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011”, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Per tutto quanto sopra esposto e alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario:

- modificare la DGR n. 2214/2017 avente ad oggetto “*Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. FSC 2014-2020. Intervento strategico “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche” – Modifica disposizioni per l’attuazione ex DGR n. 968/2017*”, nella parte relativa all’approvazione dell’allegato A);
- approvare il documento “Funzionamento del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)” allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale che sostituisce, per l’effetto, l’Allegato A) alla DGR n. 2214/2017;
- approvare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 202e e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvato con D.G.R. n. 27 del del 24/01/2023 , ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..

Parte I[^] - Entrata

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa e.f. 2023
E4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia.	E.4.02.01.01.001	+€ 13.277.276,94

Titolo giuridico che supporta il credito: PSC della Regione Puglia approvato con delibera CIPESS n. 17/2021 – FSC 2014-2020 Patto per il Sud Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti	Codifica Piano dei Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2023
U0112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	9	U.3.02.01.02	+€ 13.277.276,94

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederanno, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

L'entrata e la spesa relative, rispettivamente, al rimborso del credito da parte delle amministrazioni finanziate e al riutilizzo delle somme per le medesime finalità del Fondo di rotazione, saranno contabilizzate ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, sui capitoli E5057030 relativo ai rimborsi ed U112001 relative all'anticipazione delle spese di progettazione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di modificare la DGR n. 2214/2017 avente ad oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. FSC 2014-2020. Intervento strategico "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche" – Modifica disposizioni per l'attuazione ex DGR n. 968/2017", nella parte relativa all'approvazione dell'allegato A);
3. di approvare il documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)" allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e

sostanziale che sostituisce, per l'effetto, l'Allegato A) alla DGR n. 2214/2017;

4. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott. Arturo F.M. Castellaneta

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Monica Donata Caiaffa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

(Dott. Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente

Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione

(Avv. Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;

2. di modificare la DGR n. 2214/2017 avente ad oggetto *“Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. FSC 2014-2020. Intervento strategico “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche” – Modifica disposizioni per l’attuazione ex DGR n. 968/2017”*, nella parte relativa all’approvazione dell’allegato A);
3. di approvare il documento *“Funzionamento del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)”* allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale che sostituisce, per l’effetto, l’Allegato A) alla DGR n. 2214/2017;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”*;
5. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
18.09.2023
09:00:24
GMT+01:00

ALLEGATO A

DISCIPLINA DEL
“FONDO ROTATIVO PER L’ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA IN
FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”
DI CUI AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA (FSC 2014/2020)

Articolo 1 – Finalità del Fondo

1. È costituito un Fondo di rotazione finalizzato a sostenere gli enti locali ex art. 2 TUEL e i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia nella realizzazione di interventi (opere e/o infrastrutture) a valere su fondi europei, statali e regionali, attraverso la concessione di un contributo, in conto anticipazione, da rimborsare secondo le modalità e la tempistica di seguito definite, per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Dotazione Finanziaria e durata del Fondo

1. Il Fondo di rotazione, rientrando fra gli interventi strategici previsti dal Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia approvato con DGR n. 545 del 11 aprile 2017, dispone di una dotazione iniziale di euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020.
2. In virtù della natura rotativa del Fondo, la dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita dal presente documento.
3. La dotazione di cui al comma 1 può, altresì, essere successivamente integrata attraverso l’apporto di eventuali ulteriori disponibilità.
4. Il Fondo ha durata pluriennale e le relative risorse permangono nella disponibilità del bilancio regionale fino a dismissione dello stesso Fondo o mutamento delle sue finalità, espressamente disposte con appositi atti dell’amministrazione regionale.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di finanziamento, ai sensi dell’art. 1 del presente documento, gli Enti locali ex art. 2 TUEL (D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia e le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia.

Articolo 4 – Oggetto del contributo e coerenza programmatica degli interventi

1. Possono essere presentate richieste di finanziamento per attività di progettazione afferenti ad uno o più interventi, da realizzarsi sul territorio della regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
2. Ogni singola richiesta di finanziamento del Soggetto proponente è relativa ad un solo intervento da realizzare e può riguardare le attività relative alla elaborazione di uno o più livelli di progettazione ex art. 41 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:
 - a) Progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b) Progetto esecutivo.

Articolo 5 – Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente non può, **cumulativamente**, eccedere il **valore massimo di € 300.000,00**, al netto degli eventuali rimborsi già effettuati ai sensi di quanto previsto all’art. 8 del presente documento.
2. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuali/i.

3. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all'art. 4 comma 2.

Articolo 6 – Modalità di selezione delle candidature

1. La procedura di selezione prevede l'istruttoria formale e tecnica delle candidature, sulla base di appositi criteri di valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Le candidature risultate ammissibili ad esito dell'istruttoria tecnica di cui al precedente comma vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando quanto previsto all'art. 2, commi 2 e 3 del presente documento.
3. La valutazione tecnica è effettuata da una Commissione composta istituita dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e composta da 3 (tre) membri come di seguito indicati:
 - un rappresentante della Sezione Programmazione Unitaria, con funzioni di presidente;
 - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
 - un rappresentante dell'ANCI Puglia che non rivesta cariche elettive.
4. La Commissione di valutazione si avvarrà dell'assistenza tecnica della Società in house Puglia Sviluppo S.p.A..
5. La selezione avviene a seguito della presentazione di specifica istanza da parte del Soggetto proponente la quale deve contenere, tra l'altro, copia dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione Puglia e si impegna al relativo rimborso conformemente alla tempistica di cui al successivo articolo 8 del presente documento, a seconda del caso ricorrente

Articolo 7 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento di cui all'art. 4 comma 2 del presente documento devono concludersi, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, con l'approvazione da parte dell'organo competente del Soggetto beneficiario secondo la tempistica di seguito indicata:
 - a) entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di un unico livello di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento;
 - a) Entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di diversi livelli di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento
2. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Soggetto beneficiario, accompagnata dall'atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge, dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
3. Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia il Soggetto beneficiario deve procedere all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

Articolo 8 - Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo la seguente tempistica:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:
 - i. **entro 48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
 - ii. **entro 36 (trentasei) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo, mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società *in house* Puglia Sviluppo) e Soggetto beneficiario senza applicazione di interessi.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 9 – Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro **6 (sei)** mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 7 comma 1 del presente documento.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Soggetto beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dall'atto di revoca del finanziamento.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2023/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	3	spese per incremento attività finanziarie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.277.276,94 13.277.276,94		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.277.276,94 13.277.276,94		
TOTALE MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.277.276,94 13.277.276,94		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.277.276,94 13.277.276,94		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.277.276,94 13.277.276,94		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 13.277.276,94 13.277.276,94		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 13.277.276,94 13.277.276,94		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 13.277.276,94 13.277.276,94		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 13.277.276,94 13.277.276,94		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaPasquale Orlando
18.09.2023
09:00:24
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	14	14.09.2023

PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTO "FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE". MODIFICA ALLA DISCIPLINA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51, C.2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

